



## IL PROGETTO

Scuola-lavoro. Si raccolgono le proposte: dal sole artificiale alla storia della misoginia

## Ricerca scientifica, studenti protagonisti

TRENTO - Ha preso il via il progetto «La bottega della scienza», un percorso di alternanza tra scuola e lavoro per gli studenti di tre istituti superiori trentini promosso dalla Fondazione Bruno Kessler all'interno del programma «Cittadini per la scienza», finanziato dalla Provincia. L'iniziativa, che durerà otto mesi, si propone di rendere i giovani studenti protagonisti della ricerca scientifica attuata a livello locale, consentendo loro di cimentarsi su un ambito a loro scelta. Il risultato, poi, verrà presentato alla fine dell'anno scolastico. Alla proposta, presentata ieri presso la sede di Fbk, prendono parte un'ottantina di studenti iscritti alle

La presentazione del progetto ieri a Fbk

scuole superiori «G. Marconi» di Rovereto, «A. Maffei» di Riva del Garda e «M. Martini» di Mezzolombardo.

«Alla base del progetto, l'intenzione di avvicinare la società civile al mondo della ricerca, raccogliendo idee di possibili progetti da parte della popolazione e degli stessi ragazzi», spiega il coordinatore Matteo Serra, rilevando come una simile attività simile è già stata realizzata con successo presso l'Università di Firenze. «Attraverso la mediazione degli studenti - prosegue - si cercherà quindi di selezionare le proposte più interessanti e impostare il lavoro, per poi proseguire con la ricerca vera e propria».

Ad oggi, il progetto prevede ancora la raccolta delle proposte da parte della popolazione (è possibile partecipare inviando una mail all'indirizzo [cisa@fbk.eu](mailto:cisa@fbk.eu)), mentre i ragazzi sono chiamati a presentare una propria idea, in modo tale da avere un certo numero di suggerimenti su cui operare la selezione. Tra le proposte già avanzate dagli stessi studenti, la possibilità di ricreare un sole artificiale oppure la storia della misoginia. Una volta selezionati i suggerimenti più interessanti, i ragazzi si suddivideranno in quattro gruppi, da 20 giovani ciascuno, iniziando a cimentarsi nel percorso di ricerca, affiancati da esperti di Fbk. L. B.